



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MEDICINA E SANITA' SISTEMICA
ITALIAN ASSOCIATION FOR SYSTEMS MEDICINE AND HEALTHCARE

1ST SYSTEMS MEDICINE & HEALTHCARE FORUM

1° CONGRESSO NAZIONALE ASSIMSS

ROMA, 3-4 FEBBRAIO 2017
CENTRO CONGRESSI DIREZIONE UNICREDIT,
VIALE UMBERTO TUPINI 180, ROMA

“GOVERNARE LA COMPLESSITA”



PRESIDENTE DEL CONGRESSO

Christian Pristipino

VICE-PRESIDENTI

Sergio Boria, Alfredo Cesario

SEGRETERIA SCIENTIFICA DEL CONGRESSO

Stefano Ivis, Mauro Ceruti, Milena Guarinoni,
Antonia Chiara Scardicchio, Alfredo Zuppiroli

COMITATO SCIENTIFICO

Sabrina Cipolletta, Salvatore Colazzo, Alberto F. De Toni, Silvio Garattini,
Giuseppe Gembillo, Marco Ingrosso, Aldo Mariotto, Andrea Vannucci

Cari Amici e Colleghi,

il primo Forum di Medicina e Sanità Sistemica, il nostro più importante appuntamento, si svolgerà il 3 e il 4 Febbraio 2017 a Roma che, con la bellezza che emerge dalla complessità della sua storia intrecciata per secoli, sarà la cornice ideale del nostro incontro. Per questo primo convegno nazionale ASSIMSS ha scelto una sede, che vuole privilegiare la facilità di accesso e nel contempo mettersi in continuità ideale con la sua fondazione qui avvenuta nel 2014.

Si tratta del primo congresso interamente dedicato alle risposte concrete che il *systems thinking* può portare, in maniera innovativa e sostenibile, a problemi cruciali del mondo medico-sanitario, irrisolti perché approcciati con strumenti inadatti alla loro complessità. Essendo strutturato in sessioni plenarie e parallele ciascuno potrà costruirsi su misura un percorso personalizzato per approfondire, scambiare e/o formarsi a livello di strutturazione del sapere, ricerca, clinica, organizzazione, formazione in ottica complessa.

Il congresso è stato disegnato per dare un'ampia occasione di dialogo generativo in cui confrontarsi interdisciplinariamente per portare risposte pratiche indirizzate al governo della complessità, realizzando così finalmente un salto di qualità atteso ormai da tempo. Le discipline che dialogheranno in questa edizione sono: la medicina, l'epistemologia, la farmacologia, l'infermieristica, la systems biology, la psicologia, il counselling, la veterinaria, l'economia, il management, la sociologia, l'ICT, la fisica, la matematica, la statistica, la cibernetica, la filosofia, la pedagogia, la musica, la storia, l'antropologia.

Abbiamo disegnato sessioni plenarie innovative in cui, dopo aver focalizzato grandi temi cardinali, ci siano tavoli interattivi dove grandi esperti della materia possano confrontarsi pubblicamente in una discussione non preordinata, indicando coralmemente nuove prospettive. Quello che ne risulta è un autentico percorso di crescita e trasformazione reciproca per tutti, relatori e partecipanti.

Anche le sessioni parallele, basandosi su esperienze realizzate nel mondo reale e sui programmi dei gruppi di lavoro ASSIMSS, presenteranno un impianto fortemente laboratoriale. Le assemblee, essendo più limitate nel numero rispetto alle sessioni plenarie e agganciate ai problemi concreti quotidiani, permetteranno un maggior scambio e una generazione di idee con speaker d'eccezione.

Quanto elaborato in queste sessioni sarà presentato nella sessione conclusiva del congresso, in un grande laboratorio finale, consentendo a tutti di conoscere, connettere e tracciare un quadro coerente di quanto maturato nelle oltre 26 ore di congresso e di identificare da subito programmi di cambiamento condivisi da tutta la comunità sistemica.

Per consentire un'ampia diffusione delle iniziative già in corso di realizzazione, verrà allestito uno spazio in cui saranno affissi i poster accettati dal comitato scientifico e recanti le comunicazioni di esperienze rilevanti in ambito sistemico.

Il Congresso ASSIMSS, l'appuntamento di riferimento per tutti gli interessati all'approccio sistemico in sanità, ha voluto caratterizzarsi per la sua cifra di elevata connessione con le istituzioni e le realtà pubbliche e private operanti in questo ambito, inclusa l'industria e la voce dei pazienti e delle loro famiglie.

Sono state riservate iscrizioni gratuite al Congresso ai giovani professionisti della salute e a coloro che abbiano avuto un abstract accettato per la presentazione a poster. Inoltre il concorso fotografico "Cure e complessità", porterà nella dimensione estetica quello che le parole e la razionalità non riescono a esprimere circa la complessità dell'esperienza di cura.

Infine, ma non per ultimo, il congresso chiuderà i primi due anni fondativi di ASSIMSS che sono stati di intensa costruzione, impegno, investimento di tempo (e anche economico) e di numerose iniziative di eccezionale novità e qualità. L'assemblea degli associati che si svolgerà durante il convegno dovrà tirare le somme di quanto fatto ed eleggere il prossimo Presidente con il suo consiglio direttivo per proseguire su questa strada di innovazione con tutta l'energia, l'impegno e la determinazione necessarie per la realizzazione di obiettivi così ambiziosi.

Tutta questa organizzazione, disegnata per mettere al centro la co-costruzione, ora non attende altro che di essere vitalizzata dalla vostra numerosa e variegata presenza interdisciplinare e interprofessionale, in cui il contributo personale diventa fondamentale. Date al congresso la vostra impronta per progettare INSIEME una medicina e una sanità capace di navigare oltre i limiti attualmente raggiunti! Vi aspetto tutti a Roma al 1° Congresso Nazionale di Medicina e Sanità Sistemica

Christian Pristipino
Presidente ASSIMSS

INVITED FACULTY

Tiziana Amori, Docente di Sociologia generale e Laboratorio di Medical Humanities, Università di Tor Vergata, Roma
Annamaria Anselmo, Ricercatrice universitaria di Filosofia, Università di Messina
Giovanni Apolone, Direttore scientifico Istituto Nazionale Tumori, Milano
Charles Auffray, Presidente e fondatore di European Institute for Systems Biology, Lyon – Presidente European Association for Systems Medicine
Fabrizio Bandini, Responsabile Servizio di Cardiologia Ospedale Borgo S. Lorenzo, AUSL Toscana Centro, Firenze
Giovanni Banchi, Coordinatore Associazione Funzionale Territoriale Mugello Est, Azienda USL Centro Toscana
Daniela Barberini, Logopedista, Roma
Sergio Barile, Professore ordinario di economia e gestione delle imprese, Università “La Sapienza”, Roma
Gianfranco Bazzoni, Responsabile laboratorio per lo studio dei sistemi biologici, IRCCS Mario Negri, Milano
Angela Pia Bellettieri, responsabile SSD Qualità Risk Management Accreditamento, AO San Carlo, Potenza
Alessandra Berto, Psicoterapeuta dirigente di comunità, Padova
Franco Bifulco, Direttore Risk Management, ASL Viterbo
Silvia Blaszczyk, Dirigente medico, Ospedale Borgo S. Lorenzo, AUSL Toscana Centro, Firenze
Donatella Bloise, Dirigente medico Endocrinologia, ASL RM 6, Roma
Stefania Boccia, Professore associato di igiene, Università Cattolica del S. Cuore, Roma,
Sergio Boria, Psicoterapeuta, vice-presidente ASSIMSS, Roma
Giordano Bruno, Direttore Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA), Roma
Silvio Brusaferrò, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche Università di Udine
Marco Campione – CEO General Electric Healthcare South Europe
Bianca Caruso, Direttore Istituto per la Sicurezza Sociale di San Marino, San Marino,
Nino Cartabellotta, Presidente Fondazione GIMBE, Bologna
Mauro Ceccanti, Professore associato di metodologia clinica, Università La Sapienza, Responsabile del Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio, Roma
Cristina Cenci, Co-fondatrice center for digital health humanities, Roma
Mauro Ceruti, Professore ordinario di filosofia, IULM, Milano
Alfredo Cesario, vice-direttore del governo clinico, Università Cattolica del S. Cuore, Executive Board Member European Association of Systems Medicine, Roma
Roberta Chersevani, Presidente FNOMCeO, Roma
Pietro Chiurazzi, Professore associato di genetica, Università Cattolica del S. Cuore, Roma
Americo Cicchetti, Professore ordinario di economia, Università Cattolica del S. Cuore, Roma
Sabrina Cipolletta, Ricercatrice universitaria di psicologia, Università di Padova
Stefano Coaccioli, Professore associato di medicina, Università di Perugia
Salvatore Colazzo, Professore ordinario di pedagogia, Università del Salento, Lecce
Fabrizio Consorti, Ricercatore universitario in chirurgia, Presidente Società Italiana di Pedagogia Medica, Roma
Giulio De Belvis, Direttore UOC Percorsi Clinici della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma
Lucia D’Errico, Componente gruppo di ricerca in pedagogia della salute, Università del Salento, Lecce
Marika D’oria, Pedagogista, Università Bicocca Milano
Alberto Felice de Toni, Magnifico Rettore Università di Udine
Giuseppe Favaro, Dirigente veterinario, AUSL 17 Regione Veneto, Consigliere ordine dei veterinari. Padova
Leonardo Fogassi, Professore ordinario di fisiologia, Università di Parma
Giuseppe Fradella, Dirigente medico cardiologia, AOU Careggi, Firenze
Laura Formenti, Professore associato di pedagogia, Università Bicocca, Milano
Stefano Fortinguerra, Responsabile del servizio di Medicina Personalizzata, Gruppo Data Medica, Padova
Paolo Fortuna, Direttore dei Servizi Sociali, ULSS 5, Vicenza
Antonietta Fumarulo, Cardiologa, Firenze
Ermelinda Fuxa, Psicoterapeuta didatta, Roma
Silvio Garattini, Direttore IRCCS Mario Negri, Milano
Simona Gasparetti, Docente di filosofia, Università di Roma Tre
Giuseppe Gembillo, Professore ordinario di filosofia, Università di Messina
Pietro Greco, Giornalista, direttore della rivista Scienza&Società, Università Bocconi, Milano,
Milena Guarinoni, Dottore di ricerca in infermieristica, Università di Brescia
Lorenza Garrino Docente di scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, Università di Torino
Umberto Giani, Professore di statistica medica, Università Federico II, Napoli
Stefano Guidi, Consulente tecnico-gestionale cardiologia, Ospedale del Mugello, Azienda USL Centro Toscana
Marco Ingrosso, Professore ordinario di sociologia, università di Ferrara
Stefano Ivis, Medico di famiglia, responsabile scientifico Keiron, Padova
Marina Leporelli, Medico di famiglia, Roma
Giuseppe Lippi, Dirigente medico chirurgia, Ospedale S. Maria Annunziata, Firenze
Giuseppe O. Longo, Professore emerito teoria dell’informazione Università di Trieste
Maria Assunta Longo, Medico counsellor, Padova

Filomena Maggino, Professore associato di statistica sociale, Presidente Associazione Italiana per gli studi sulla qualità della vita (AIQUAV), Università di Firenze

Ada Manfreda, Docente di psicologia sociale, Università telematica Pegaso, Napoli

Pier Mannuccio Mannucci, Direttore Scientifico, IRCCS Fondazione Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

Andrea Mons. Manto, Responsabile pastorale sanitaria e della famiglia diocesi di Roma

Maurizio Marceca, Professore associato di igiene, Università La Sapienza, Roma

Aldo Mariotto, Direttore dell'Area servizi assistenza primaria, Regione Friuli Venezia Giulia

Fausta Matera, Pediatra di libera scelta, Matera

David Mocini, Dirigente medico cardiologia, Presidio Ospedaliero S. Filippo Neri, Roma

Paolo Montuschi, Professore associato di farmacologia, Università Cattolica del S. Cuore, Roma

Enrico Morello, Dirigente medico ematologia, ASST Spedali Civili, Brescia

Alessandra Mattiola, Psicologa e counsellor, Torino

Veronica Muscio, Antropologa esperta di medical humanities, AO S. Carlo, Potenza

XXX, Direttore Generale Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), Roma

Luca Paulon, Responsabile Laboratorio di Simulazione e Ottimizzazione dei Servizi (SOS) del Servizio Sanitario Nazionale, Università di Tor Vergata, Roma

Gabriella Piccinni, Professore ordinario di storia medievale, direttrice dipartimento di scienze storiche dei beni culturali, Università di Siena

Sergio Pillon, Coordinatore della Commissione Tecnica Paritetica per lo sviluppo della telemedicina Nazionale, Ministero della salute, Roma

Tatiana Pipan, Professore associato di sociologia, Università La Sapienza, Roma

Stefania Polvani, Direttore struttura di educazione alla salute, ASL 10 Firenze

Christian Pristipino, Presidente ASSIMSS, Roma

Giacomo Rapisardi, Fisico dei sistemi complessi, Università di Firenze

Gualtiero Ricciardi, Presidente Istituto Superiore di Sanità, Roma

Marina Risi, Vice-presidente Società Italiana di Psico-neuro-endocrino-immunologia, Roma

Erika Rizziato, Responsabile del modulo Metodologie per l'apprendimento adulto e le competenze trasversali nello sviluppo organizzativo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma

Roberto Romizi, Presidente Associazione Medici per L'Ambiente – ISDE Italia, Arezzo

Adriana Roncella, Responsabile ambulatorio di cardio-psicologia, PO San Filippo Neri, Roma

Loenzo Roti, Responsabile Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi Cronicità, Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale Regione Toscana

Sergio Rutella, Professor of cancer immunotherapy, The John van Geest Cancer Research Centre, Nottingham Trent University, UK

Simonetta Scalvini, Responsabile Servizio di telemedicina, Fondazione S. Maugeri, Lumezzane

Antonia Chiara Scardicchio, Ricercatore universitario di pedagogia, Università di Foggia

Tiziano Scarponi, Direttore scuola Umbra di medicina Generale, Perugia

Giovanni Schiuma, Professore associato di Management dell'innovazione tecnologica, Università della Basilicata e di Arts-based management all'University of Arts, Londra, Inghilterra

Piersante Sestini, Professore associato di malattie dell'apparato respiratorio, Università di Siena

Cristina Skert, Dirigente medico ematologia, Unità trapianto di midollo, Università di Brescia

Lorenzo Sommella, Direttore sanitario AOU S. Andrea, Roma

Liborio Stuppia, Professore ordinario di genetica, Università di Chieti

David Supple, Chair of Patient Input Platform U-BIOPRED, Executive Board Member European Association of Systems Medicine, Newport, UK

Simona Tarascio, Presidente D-Project, Ospedale di S. Giuseppe, Marino, Roma

Emanuele Torri, Dipartimento Salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento

Valter Torri, Responsabile laboratorio di metodologia per la ricerca clinica, IRCCS Mario Negri, Milano

Paolo Trenta, Presidente Osservatorio Medicina Narrativa Italia, Foligno

Andrea Vannucci, Coordinatore Osservatorio Qualità ed Equità, ARS Toscana, Firenze

Paola Verrucchi, Ricercatrice in fisica dei sistemi complessi, Università di Firenze

Mauro Zampolini, Direttore del Dipartimento di Riabilitazione della USL Umbria 2, Foligno

Alfredo Zuppiroli, Consulente Agenzia di Sanità Regionale Toscana, Firenze

VENERDI 3 FEBBRAIO

10,30 **Saluti delle autorità**

Sessione inaugurale

L'ERA DELLA COMPLESSITA' IN MEDICINA E SANITA': UN PASSAGGIO RISOLUTIVO

Gli scopi di questa sessione sono di esplicitare le criticità imposte dall'emergenza della complessità in settori strategici della medicina e della sanità, focalizzare gli ambiti prioritari in cui l'approccio sistemico può essere risolutivo e identificare modalità, aspettative realistiche e ostacoli da superare per un'integrazione interdisciplinare delle diverse professionalità, decisiva nel concreto.

11,00 - 11,40: Keynote lecture

11,40 – 13,00: Proposte interattive di 7 autorità nel campo con un facilitatore

13,00 – 14,00: **Pausa pranzo**

Sessione plenaria congiunta con EASYM (European Association for SYstems Medicine)

SYSTEMS MEDICINE, BIG DATA E MEDICINA DI PRECISIONE: UN SALTO DI QUALITA' PRATICABILE NEL QUOTIDIANO?

Il sistema salute per come lo conosciamo oggi è destinato a cambiare profondamente. La prima fase sta portando la transizione dalla systems biology alla medicina di precisione, essenzialmente laboratoriale. Tuttavia il livello clinico necessita dell'inclusione di dati qualitativi psico-emotivi e socio-ambientali individuali e quotidiani, quindi il necessario confronto con livelli esponenziali di complessità e di big data. Questa sessione focalizza le conseguenti implicazioni e sfide alla ricerca, alla cura e all'organizzazione dei sistemi sanitari.

14,00 – 14,40: Keynote lecture

14,40 – 16,00: Proposte interattive di 7 autorità nel campo con due facilitatori

16,00 – 16,30: **Pausa caffè**

ORE 16,30- 18,30 LABORATORI PARALLELI

5 minuti per i facilitatori - 15 minuti per relatore – 30 minuti discussione – 10 minuti conclusioni

“MISURARE” LA COMPLESSITÀ: DAL PAZIENTE ALLE ORGANIZZAZIONI

La tematica della misurazione della complessità è discutibile ed inevitabilmente controversa, eppure è necessario avere punti di riferimento per mappare sistemi, osservare processi, confrontare contesti e derivare indicazioni. Questa sessione laboratoriale vuole comporre dialogicamente alcuni metodi operativi di descrizione e definizione della complessità per proporre un quadro originale di approcci utili nella pratica di medicina e sanità a diversi livelli.

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni

- La misura della complessità assistenziale: problematiche e prospettive di soluzione
- La misura della fragilità dell'anziano e dell'adolescente
- Computer quantistici per analisi complesse
- Esperienze di modellizzazione delle organizzazioni sanitarie
- Un'ipotesi di fenotipizzazione di sistema organizzativo

DIMENSIONE APPLICATIVA DELLA SYSTEMS MEDICINE: IL MODELLO ITALIANO

La comunità italiana è attualmente attiva nello sviluppo di un modello operativo di medicina sistemica.

Questo laboratorio, attraverso una composizione di diverse prospettive, vuole identificare quali problematiche concrete si aprono e quali possibilità si offrono utilizzando un approccio sistemico a livello di strutturazione del sapere, di clinica operativa, di metodologia scientifica e di organizzazione dei sistemi di cura.

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni

- Fenotipizzazione complessa nella realtà ospedaliera e nell'insegnamento universitario
- Impatto della complessità sulla evidence based medicine e sulle linee guida
- Interazioni gene-ambiente nella disabilità mentale
- Dimensioni qualitative nella modellizzazione della complessità
- Telemedicina come strumento di personalizzazione e partecipazione alle cure

SOLUZIONI PER L'INTEGRAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA NELLA PRATICA CLINICA

La traslazione clinica della medicina di precisione può avvenire solo mediante strumenti "high-touch", indispensabili per contestualizzare i dati probabilistici "high-tech", ma ancora non esiste una formalizzazione di strumenti adatti a questo scopo. Questa sessione, vuole sviluppare un dialogo tra le esperienze concrete delle medical humanities e delle scienze quantitative per identificare strumenti operativi e tra loro integrati per consentire una rigorosa personalizzazione delle cure.

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni:

- Il sistema dei neuroni specchio e la comprensione empatica
- Psicoterapia nella cardiopatia ischemica: risultati a 5 anni dello studio randomizzato STEP-IN AMI
- Medicina narrativa e outcomes medici
- Il ruolo del counselling nella promozione della salute e nella prevenzione
- Musicoterapia in chiave sistemica

L'OSSERVATORE PARTECIPANTE E LA CURA: AUTORIFLESSIVITA', EPISTEMOLOGIA E MONDO SANITARIO

La medicina, a differenza di altre scienze anche "dure", è meno abituata a riflettere sui presupposti del proprio operare. Tuttavia la lente con cui si osserva la realtà, le "regole epistemologiche del gioco" spesso inesprese ma non per questo meno attive, hanno delle rilevanti ricadute operative in quanto influenzano - tra le altre cose - quello che si può studiare, come lo si fa, e cosa si possa ottenere da ciascun specifico approccio. Questo laboratorio polifonico offre l'opportunità di iniziare a promuovere un atteggiamento riflessivo continuo, individuale e collettivo, su possibilità e vincoli di diversi approcci scientifici e di pratiche.

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni:

- Probabilità soggettiva e processo decisionale
- Epistemologia dell'identità professionale
- Evoluzione della prospettiva sistemica nella family medicine
- La cura di chi cura e il suo impatto sulla salute dei pazienti
- Ridefinizione dell'appropriatezza in prospettiva complessa

DIMENSIONI SOCIALI E AMBIENTALI IN MEDICINA E SANITÀ

Questo laboratorio si propone di mettere a dialogo aspetti ambientali e sociali implicati nel sistema salute che raramente vengono considerati in maniera integrata, per sviluppare una dimensione interdisciplinare generativa di nuove prospettive che esplorino le possibili ricadute pratiche a livello di politiche e percorsi organizzativi "salutogenici", di clinica e di ricerca.

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni:

- Influenze epigenetiche prenatali sulla salute del futuro bambino
- Inquinamento e salute: il ruolo del medico
- Epidemiologia ed eterogeneità dei fenotipi complessi
- Determinanti della salute umana dalla prospettiva veterinaria
- Reti sociali e rischio clinico

ORE 18,30 – 20,00

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI CON ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTI

SABATO 4 FEBBRAIO

Sessione plenaria

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI TRA APPROPRIATEZZA E SOSTENIBILITA'

Questa sessione vuole focalizzare, nel confronto interdisciplinare e polifonico, le possibilità realistiche di arrivare a un sistema di percorsi di cura che garantisca appropriatezza attraverso la personalizzazione delle cure in un'ottica di sostenibilità dei costi da parte di società e individui. Le sfide della medicina interdisciplinare, interprofessionale e di rete, della riallocazione delle risorse, della tensione tra linee guida e contesti socio-sanitari concreti, della fragilità di anziani e adolescenti, saranno osservate da una lente sistemica per trovare composizioni e soluzioni viabili.

9,00 - 9,40: Keynote lecture

9,40 – 11,00: Proposte interattive di 7 autorità nel campo con due facilitatori

ORE 11,00- 13,00 GRUPPI DI LAVORO IN PARALLELO

Queste sessioni sono alcuni dei momenti maggiormente operativi e generativi del congresso. Le Aree o Gruppi di Lavoro ASSIMSS sono "la forma organizzativa di aggregazione culturale ed operativa dell'associazione". Essi garantiscono "l'attenzione per i principali compiti della medicina della complessità, sollecitando l'interesse e promuovendo iniziative finalizzate per lo sviluppo degli stessi" (art. 14 dello Statuto).

In queste sessioni laboratoriali, che sono il principale momento di incontro delle Aree ASSIMSS, si mettono quindi a punto interdisciplinarmente e polifonicamente le iniziative di medicina e sanità sistemica, si presentano le iniziative in corso di realizzazione e, quando disponibili. Tutti i presenti sono quindi invitati a proporre iniziative e a condividere esperienze, prospettive o considerazioni personali.

AREA MODELLIZZAZIONE E PREVISIONE

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni:

- Monitoraggio sistemico degli effetti dei farmaci oncologici a bersaglio molecolare
- Standard di raccolta dati per una rete nazionale di systems medicine
- The cancer genome atlas: un'ispirazione per sviluppare approcci di sistema in ematologia ed oncologia
- Processi decisionali narrativi complessi. Modelli etno-biologici quali-quantitativi.
- Il ruolo dell'industria nella nuova medicina: possibilità e perimetri di sinergie

AREA PERSONALIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE CURE

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni:

- Prospettive antropologiche nella ricerca narrativa all'Ospedale S. Carlo di Potenza
- La mia personalizzazione della cura, la storia che non posso dimenticare. Una ricerca ASSIMSS -
- Il glossario ASSIMSS della complessità
- L'esperienza condivisa del prendersi cura. Il progetto NEVA
- Nuove tecnologie per la dimensione qualitativa della systems medicine

AREA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVA

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni:

1. Complessità: stato e perturbazione, due aspetti due risposte organizzative
2. Le best practices
3. Esperienze organizzative complesse tra ospedale e territorio nel mondo reale:
 - a. L'esperienza del Mugello
 - b. Esperienze a Trento
 - c. Esperienza a Roma
4. Soluzioni semplici per gestire la complessità in area di ricovero.

AREA FORMAZIONE E IDENTITA' PROFESSIONALE

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni:

1. Metacompetenze del “curante sistemico”: disapprendimento e posture da ricercatore
2. Il linguaggio della formazione alla complessità
3. Esigenze formative del territorio
4. Slow medical education, l'esperienza di Siena
5. Imparare dalla storia: gli ospedali “sistemici” del medioevo

AREA SALUTE E PREVENZIONE

2 Facilitatori e un Delegato alla sintesi e conclusioni:

1. Verso una ridefinizione sistemica di salute. Basi per un documento di consenso
2. Nella direzione degli indicatori sistemici di salute
3. Educazione terapeutica nella persona con diabete mellito. Esigenze e limiti.
4. Politica e salute: due aspetti della stessa medaglia
5. Il modello ACL. Il territorio custode della conoscenza che promuove salute – Summer School Arti performative e community care

13,00 – 14,30: **Pranzo**

Sessione plenaria

HIGHLIGHTS DEL CONGRESSO: PROGETTARE IL PROSSIMO FUTURO

Basandosi sulle sintesi elaborate dai delegati di ogni singola sessione e laboratorio congressuale, in questa ampia tornata sarà tracciata una visione coerente di quanto emerso traendone conclusioni che aprano al futuro, evidenziandone le conseguenze operative, identificando coralmemente priorità, disegnando programmi di azione interdisciplinare per rispondere nel mondo reale in modo efficiente, appropriato e sostenibile alle priorità irrisolte della medicina e della sanità.

14,30 – 15,10: Keynote lecture

15,10 – 16,30: Proposte interattive di 7 autorità nel campo con due facilitatori

16,30 – 17,30: **CONCLUSIONI**

17,30: **Chiusura lavori – Questionari ECM**

INFORMAZIONI SCIENTIFICHE

ECM

Il Forum sarà accreditato ECM per le figure professionali:

- biologo
- medico-chirurgo
- fisioterapista
- infermiere
- psicologo
- veterinario

I crediti saranno riconosciuti a chi consegnerà il questionario in sede congressuale debitamente compilato con una frequenza del 100% delle ore del Forum.

ABSTRACT

LA DEADLINE PER INVIO ABSTRACT È FISSATA PER IL 2 DICEMBRE 2016

Il Comitato Scientifico invita gli Autori a partecipare attivamente al 1st Systems Medicine & Healthcare FORUM contribuendo con i propri lavori scientifici a questa straordinaria opportunità di scambiare opinioni ed esperienze sui seguenti topics:

- Modellizzazione della Complessità
- Previsione e Big Data
- Systems Medicine, Medicina di Precisione & Personalizzata
- Medicina partecipativa & Medical Humanities
- Interdisciplinarietà e Reti assistenziali
- Organizzazione sistemica dei sistemi sanitari, “learning organizations” e organizzazioni empatiche
- Epistemologia della medicina e della cura
- Formazione training & interprofessionalità di cura

Gli Autori avranno la possibilità di inviare il proprio abstract da presentarsi come poster (cm. 70 larghezza e cm. 100 altezza) tramite mail a abstract2017.assimss@gmail.com entro la deadline indicata utilizzando l'abstract template scaricabile dal sito www.assimss.it.

La notifica di accettazione e le istruzioni per affissione saranno comunicate all'autore entro il 13 gennaio 2017.

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE DEI LAVORI

Direzione Unicredit
Viale Umberto Tupini, 180
00144 Roma

ISCRIZIONE AL FORUM

Quota d'iscrizione (Iva 22% inclusa)
€ 60,00

La partecipazione è gratuita per:

- Studenti Universitari*
- Specializzandi e dottorandi*
- Autori degli abstract accettati
- Vincitori del Concorso fotografico

La quota include:

- Accesso alle sessioni scientifiche
- Accesso all'area espositiva
- Attestato di partecipazione ECM se conseguito
- Badge e kit congressuale

* Si richiede invio tramite mail del certificato i frequenza universitario al momento dell'iscrizione

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'iscrizione è possibile esclusivamente on line entro il 20 gennaio 2017 tramite il seguente link
www.adriacongrex.it/assimssforum2016